

PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:500

DIMOSTRAZIONE REQUISITO ACCESSIBILITA' DM 236/89

DEFINIZIONI (Art. 2)

Per barriere architettoniche si intendono:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti

Per accessibilità si intende:

la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia

SPECIFICHE FUNZIONALI E DIMENSIONALI (Art. 8)

UNITA' AMBIENTALI E LORO COMPONENTI (Art. 8.1)

- Rampe (Art. 8.1.1)
 - Non viene considerato accessibile il superamento di un dislivello superiore a 3,20 m ottenuto esclusivamente mediante rampe inclinate poste in successione.
 - La larghezza minima di una rampa deve essere:
 - di 0,90 m per consentire il transito di una persona su sedia a ruote;
 - di 1,50 m per consentire l'incrocio di due persone.
 - Ogni 10 m di lunghezza ed in presenza di interruzioni mediante porte, la rampa deve prevedere un ripiano orizzontale di dimensioni minime pari a 1,50 x 1,50 m, ovvero 1,40 x 1,70 m in senso trasversale e 1,70 m in senso longitudinale al verso di marcia, oltre l'ingombro di apertura di eventuali porte.
 - Qualora al lato della rampa sia presente un parapetto non pieno, la rampa deve avere un cordolo di almeno 10 cm di altezza.
 - La pendenza delle rampe non deve superare l'8%.
 - Sono ammesse pendenze superiori, nei casi di adeguamento, rapportate allo sviluppo lineare effettivo della rampa.
 - In tal caso il rapporto fra la pendenza e la lunghezza deve essere comunque di valore inferiore rispetto a quelli individuati dalla linea di interpolazione del grafico allegato alla norma.

Rampe di progetto: **VERIFICATE**

SPAZI ESTERNI (Art. 8.2)

- Percorsi (Art. 8.2.1)
 - Il percorso pedonale deve avere una larghezza minima di 90 cm ed avere, per consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote, allargamenti del percorso, da realizzare almeno in piano, ogni 10 m di sviluppo lineare.
 - Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo deve avvenire in piano; ove sia indispensabile effettuare svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno 1,70 m su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, deve risultare in piano e priva di qualsiasi interruzione.
 - Ove sia necessario prevedere un ciglio, questo deve essere sopraelevato di 10 cm dal calpestio, essere differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non essere a spigoli vivi ed essere interrotto almeno ogni 10 m da varchi che consentano l'accesso alle zone adiacenti non pavimentate.
 - La pendenza longitudinale non deve superare di norma il 5%; ove ciò non sia possibile, sono ammesse pendenze superiori, purché realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11.
 - Per pendenze del 5% è necessario prevedere un ripiano orizzontale di sosta, di profondità almeno 1,50 m, ogni 15 m di lunghezza del percorso; per pendenze superiori tale lunghezza deve proporzionalmente ridursi fino alla misura di 10 m per una pendenza dell'8%.
 - La pendenza trasversale massima ammissibile è dell'1%.
 - In presenza di contropendenze al termine di un percorso inclinato o di un raccordo tra percorso e livello stradale, la somma delle due pendenze rispetto al piano orizzontale deve essere inferiore al 22%.
 - Il dislivello ottimale fra il piano del percorso ed il piano del terreno o delle zone carrabili ad esso adiacenti è di 2,5 cm.
 - Allorquando il percorso si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, sono ammesse brevi rampe di pendenza non superiore al 15% per un dislivello massimo di 15 cm.
 - Fino ad un'altezza minima di 2,10 m dal calpestio, non devono esistere ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti dai fabbricati, che possono essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

Percorsi in piano: **VERIFICATI**

- Pavimentazione (Art. 8.2.2)
 - Gli elementi costituenti una pavimentazione devono presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli, essere piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2.
 - I grigliati inseriti nella pavimentazione devono essere realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli devono comunque essere posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia.

Pavimentazione: **VERIFICATA**

- Parcheggi (Art. 8.2.3)
 - Nelle aree di parcheggio devono comunque essere previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.
 - Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso dell'edificio o attrezzatura.
 - Al fine di agevolare la manovra di trasferimento della persona su sedia a ruote in comuni condizioni atmosferiche, detti posti auto riservati sono, preferibilmente, dotati di copertura.

Numero totale parcheggi: 25
Numero parcheggi persone disabili: 3 > 1 ogni 50 **VERIFICATO**

LR 6/89

ALLEGATO - MOBILITA' E SOSTA URBANA (Art. 2)

- Percorsi pedonali (Art. 2.1.1)
 - Larghezza minima m. 1.50 con tratti, nei luoghi di maggior traffico, aventi almeno una larghezza di m. 1,80.
 - In presenza di passaggi obbligati o per restrizioni dei percorsi a causa di lavori in corso, la larghezza potrà essere, per brevi tratti, ridotta a m. 0,90.
 - La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%.
 - La differenza di quota senza ricorso a rampe non dovrà superare i cm. 2,5 e dovrà essere arrotondata o smussata.

VERIFICATI

- Rampe (Art. 2.1.2)
 - La pendenza di eventuali rampe di collegamento fra piani orizzontali diversi, varia in funzione della lunghezza delle rampe stesse, e precisamente:
 - per rampe fino a m. 2,00 la pendenza massima ammessa è dell'8%;

VERIFICATE

- Pavimentazioni (Art. 2.1.4)
 - La pavimentazione delle aree e dei percorsi pedonali deve essere in materiale antiscivolo, compatto ed omogeneo (esclusa ad esempio, ghiaia e/o rizzata).

VERIFICATE

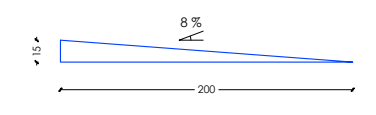
- Parcheggi (Art. 2.2)
 - Nelle aree di sosta a parcheggio, pubblico e privato, deve essere riservato almeno un parcheggio in aderenza alle aree pedonali, al fine di agevolare il trasferimento dei passeggeri disabili dall'autovettura ai percorsi pedonali stessi.
 - Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede, il collegamento con lo stesso dovrà avvenire con un sistema di ascensori o di rampe aventi le stesse caratteristiche previste dalle presenti norme per gli impianti analoghi.
 - I parcheggi per i disabili devono garantire le seguenti prestazioni minime:
 - l'area propria di parcheggio relativa all'ingombro del veicolo, deve essere affiancata da uno spazio zebrato con una larghezza minima tale da consentire la rotazione di una carrozzina e, comunque, non inferiore a m. 1,50;
 - lo spazio di rotazione, complanare all'area di parcheggio, deve essere sempre raccordata ai percorsi pedonali;
 - le aree di parcheggio, di manovra e di raccordo devono avere le stesse caratteristiche dei percorsi pedonali;
 - la localizzazione del parcheggio deve essere evidenziata con segnalazioni su pavimentazione e su palo.

VERIFICATI

DIMOSTRAZIONE PENDENZA RAMPE

RAMPA 1

DISLIVELLO = 15 cm
LUNGHEZZA = 200 cm
PENDENZA = 15 / 2 = 7,5 = 7,5 % < 8 %



LEGENDA

	Area oggetto del PL
	Area di progetto fuori comparto
	Divisione lotti residenziali
	Viabilità pubblica
	Ingressi carrabili
	Accessibilità Spazio di manovra Ø 150 cm
	Accessibilità - Percorso
	Accessibilità - Pendenza rampa

**COMUNE DI STRADELLA
PROVINCIA DI PAVIA**

Committente
GIOVANNI MARIA GABETTA
frazione Boscheti, 10
27049 - Cigognola (PV)

Progettisti
ePLUS STUDIO
E PLUS STUDIO S.R.L.
via Silvio Cappella, 14
27100, Pavia (PV)

Progettisti:
Paolo Bacci
Massimiliano Koch
Valerio Lozio
Diego Torriani

PIANO DI LOTTIZZAZIONE
art.28 Legge 17 Agosto 1942, n.1150

Progetto
**APR3-VIALE RESISTENZA
SUBAMBITO OVEST**
Viale Resistenza, snc
27049 - Stradella (PV)

DIMOSTRAZIONE ACCESSIBILITA'

Tavola
TAV-11
Scala
1:500 - 1:200
Data
4 aprile 2023
Revisori

Il disegno e tutte le informazioni che vi sono contenute, sono di esclusiva proprietà di E Plus Studio s.r.l. e non possono essere copiate, riprodotti, resi pubblici senza autorizzazione scritta.